

Roma, 15 maggio 2020

## Resoconto incontro organizzazione Bozza Settore NIA/NIAT del 14.02.2020

Nella giornata del 14 Maggio u.s., si è tenuto l'incontro in videoconferenza con il Direttore Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, presenti le Organizzazioni Sindacali Fp Cgil VVF, Fns Cisl, Uil Pa VVF, Confsal VVF, Conapo e Sindir, lo staff della Direzione e le Relazioni Sindacali.

Il Direttore, l'Ing. Cavriani, ha iniziato la videoconferenza nell'illustrare la bozza proposta in formato elettronico.

La Fp Cgil VVF in apertura di intervento ha subito rappresentato la necessità di voler trattare gli argomenti contenuti nella bozza attraverso l'istituto della contrattazione e non quello di consultazione in quanto, per la nuova composizione del settore, si affronta anche l'organizzazione del lavoro.

Abbiamo appunto evidenziato come la bozza presentata necessiti di un approfondimento in merito all'organizzazione del settore, con particolare riguardo agli organici e la logistica. Difatti è opportuno, a nostro avviso, che la struttura di cui trattasi sia ben definita attraverso una dotazione organica distinta che non gravi sul numero degli operatori inseriti nel dispositivo di soccorso dei Comandi o delle Direzioni regionali. E' indispensabile che si individuino inoltre le qualifiche operative necessarie per la composizione del settore, un vero e proprio organigramma; Dirigente, Funzionario, Ispettori, Capo Reparti/Squadra e Vigili, senza tralasciare il personale del ruolo tecnico, figura complementare e necessaria per garantire autonomia amministrativa gestionale.

In merito alla logistica riteniamo doveroso che vengano anche individuati i capitolati tecnici dedicati per l'eventuale acquisto di materiali, strumentazioni, attrezzature e mezzi terrestri, senza tralasciare l'individuazione degli spazi all'interno delle Sedi di servizio.

Un appunto particolare è stato esposto sulla specifica formazione professionale indirizzata al personale interessato, i pacchetti didattici e la stesura della circolare relativa al settore, rientrano tra gli obiettivi che questa Organizzazione Sindacale si pone da sempre.

Entrando nello specifico dell'elaborato, abbiamo chiesto che la creazione del settore si svolga attraverso una sinergica azione di coinvolgimento con gli Uffici di Polizia Giudiziaria presenti nei Comandi. Questo è necessario per tutte le attività da svolgere in ambito di indagine ma anche per curare i rapporti con le Procure e con gli altri Enti interessati.

Serve una adeguata struttura organizzativa, a 360 gradi, la struttura ha a che fare con organi istituzionali ed enti terzi e la responsabilità nel compilare le relazioni d'indagine è molto alta.

E' necessario definire anche la modalità di allertamento delle squadre, il termine riportato nel testo "qualora necessario" lascia a troppe interpretazioni. Inoltre abbiamo chiesto se verrà prevista una figura di riferimento all'interno del Dipartimento e di chiarire meglio il richiamo al DPR 64 Art.51.

Abbiamo condiviso l'idea sui Livelli operativi proposti, ribadendo che riguardo la formazione, in particolare quella di base indirizzata a tutto il personale e per i corsi in ingresso, necessita la definizione della programmazione e pianificazione didattica concordata tra Organizzazioni Sindacali e Direzione Centrale per la Formazione.

Riguardo ai nuclei NIAT, abbiamo chiesto la dotazione organica al momento e come è distribuita sul territorio. Come la DCPST intenda proseguire per l'identificazione degli organici sul territorio nazionale. Nella bozza necessita definire se il Nucleo è su base Regionale o di Comando. A tal proposito abbiamo chiesto se esiste una statistica degli interventi svolti sul territorio. Abbiamo ribadito che necessita specificare le qualifiche che faranno parte del Nucleo (Dirigente, Funzionari, Ispettori, CR/CS, VP, personale del ruolo tecnico laddove sia previsto).

La composizione delle squadre operative dovrà prevedere un aumentato dei numeri minimi proposti, attraverso il personale con la qualifica di P.G., in particolare gli U.P.G.

Prevedere anche per i Nuclei NIAT l'individuazione di idonei locali con tutto il necessario per operare, capitolati tecnici per gli acquisti, automezzi dedicati, strumentazioni e attrezzature idonee a svolgere il compito prefissato. Da tenere in considerazione anche il personale in possesso del livello 3.

Riguardo al settore Centrale NIA la Fp Cgil VVF ha chiesto le piante organiche, quanto personale al momento è formato e di quante figure necessita ancora da formare. Anche in questo caso è necessario indicare quali figure e con quale percorso formativo, è necessario definire organici e qualifiche non solo del ruolo operativo, ma anche quelle del ruolo tecnico. Non abbiamo concordato sui numeri minimi per la squadra operativa, a nostro avviso il settore necessita di più personale, visto la mole di lavoro che il personale è chiamato a svolgere su tutto il territorio.

Il Direttore ha chiarito alcuni aspetti in merito all'organizzazione dei settori in particolare quello della formazione, ribadendo che la nuova circolare formativa di riferimento è stata consegnata già nei mesi passati al Direttore della Formazione e che sarà sua intenzione discutere al più presto con il Tavolo Tecnico della Formazione.

Ha ribadito che il personale formato non è distribuito uniformemente sul tutto il territorio e per questo si attiverà nel formarne altro dove mancante. Sulle squadre operative di 3 unità ha ribadito che si tratta di numeri minimi, pertanto, i Direttori regionali e/o i Comandanti potranno aumentarli. Ha rassicurato che il personale con la qualifica di 3 livello è il valore aggiunto per le professionalità raggiunte, per tanto è da considerare parte integrante delle squadre operative di livello 2.

Infine, è sua intenzione dotare tutte le Direzioni di automezzo dedicato, così come ha fatto per le strumentazioni avanzate, inviate in alcuni Nuclei.

Nel chiudere la seduta, il Direttore ha comunicato di aver apprezzato le proposte fatte al tavolo, riservandosi di elaborarle con il suo staff un nuovo documento da discutere nel corso del prossimo incontro.

La delegazione trattante